



COMUNE DI MONTEU DA PO

ANTICA CITTA' ROMANA DI INDUSTRIA

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

P.S.R. 2014/2020 - OPERAZIONE 7.4.1.

SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI FINALIZZATI
ALL'INTRODUZIONE, AL MIGLIORAMENTO O
ALL'ESPANSIONE DI SERVIZI DI BASE A LIVELLO LOCALE
COMPRESSE LE ATTIVITÀ CULTURALI-RICREATIVE E LE
RELATIVE INFRASTRUTTURE.

RIQUALIFICAZIONE LOCALI BIBLIOTECA E
IMPLEMENTAZIONE DEL SERVIZIO CON L'AGGIUNTA DI UNA
LUDOTECA E DI UNA SALA LETTURA E STUDIO.

PROGETTO ESECUTIVO

RELAZIONE TECNICO – ILLUSTRATIVA

E CAPITOLATO

Il Responsabile del Servizio Tecnico
geom. Marco Tricarico

INTRODUZIONE.

La biblioteca del Comune di Monteu da Po è situata al primo piano del Teatro comunale.

Le attrezzature e gli arredi si presentano datati e non più funzionali.

I locali che ospitano la biblioteca sono invece in buono stato di conservazione e non necessitano di interventi strutturali. Unico difetto è la presenza di barriere architettoniche, trovandosi la biblioteca al primo piano e non essendo installato, pur avendo la predisposizione, alcun impianto elevatore.

Lo scopo del progetto è adeguare le attrezzature e gli arredi alle esigenze di una biblioteca moderna e di implementare il servizio con la creazione di uno spazio dedicato ai più giovani ed al loro avvicinamento alla lettura ed alla cultura in genere.

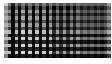
La presenza della barriera architettonica sarà superata mediante allestimento di una sala lettura al piano terra, accessibile mediante una rampa direttamente da parcheggio, presso cui il personale potrà erogare il servizio di prestito, restituzione e prenotazione dei libri.

ESTRATTI CARTOGRAFICI E URBANISTICI.

Estratto del PRGC



Legenda PRGC

SIMBOLOGIA	SIGLA	DENOMINAZIONE
	A	ZONE ED. EDIFICI DI INTERESSE STORICO AMBIENTALE PAESAGGISTICO
	ZR	ZONA DI RECUPERO
	ZC	ZONA COMPROMESSA DI COMPLETAMENTO
	VNA	VECCHIO NUCLEO AGRICOLO
	ZE	ZONA DI ESPANSIONE
	ZM	ZONE MILITARI
	S	ZONA PER SERVIZI
	I	ZONA DI DI NUOVO IMPIANTO INDUSTRIALE ARTIGIANALE
	ZAC	ZONA ARTIGIANALE COMMERCIALE
		CONFINE PIANO D'AREA PARCO FLUVIALE DEL PO
		VINCOLO ARCHEOLOGICO INDIRETTO
		VINCOLO ARCHEOLOGICO DIRETTO
		AREA A SERVIZI PUBBLICI CON EDIFICABILITA'
		IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE DESTINATI A RESIDENZA
		FASCIA DI RISPETTO (RRI, STRADE, DEPURATORI E CIMITERO)

Estratto Norme Tecniche di Attuazione

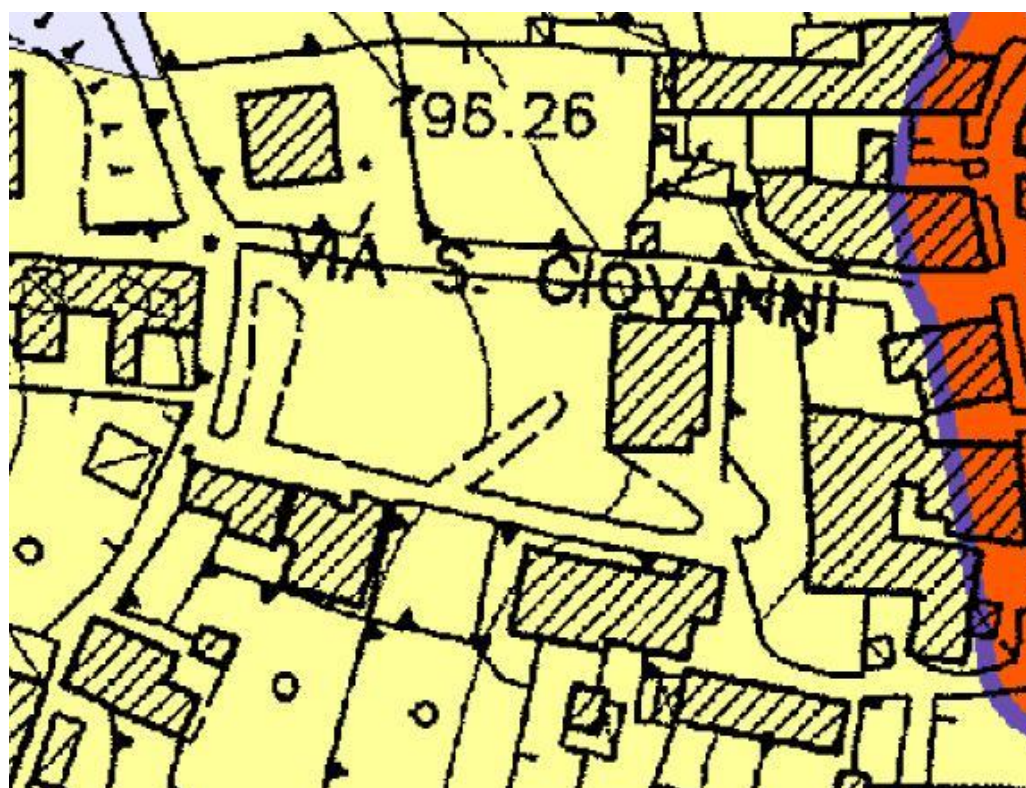
Art. 17bis

NORME INTEGRATIVE PER LE AREE A SERVIZI PUBBLICI

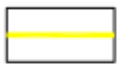
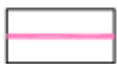
L'area per servizi pubblici cartograficamente individuata con apposita simbologia, dispone di capacità edificatoria trasferibile in zone idonee pari a complessivi 22.000 mc. Parte di questi potrà essere attribuita a titolo gratuito, nella misura massima pari a 300 mc per ciascuna istanza (e comunque entro un totale complessivo di 10.000 mc), ai soggetti proprietari di edifici e lotti catastali in ZR o ZC prospicienti il Rio della Valle o il corso Industria nella zona centrale storica meglio individuata in cartografia nel tratto compreso tra le lettere A e B, nonché la via Vincenzo Cappello nella zona meglio individuata in cartografia nel tratto compreso tra le lettere C e D. Tali interventi di riqualificazione saranno soggetti a preventiva convenzione con l'Amministrazione comunale con selezione dei beneficiari mediante avviso di evidenza pubblica. Quanto alle loro caratteristiche e prescrizioni tecniche si rimanda all'art. 22 delle Norme Tecniche di Attuazione.

La restante capacità edificatoria, pari a 12.000 mc, potrà essere attuata in loco o eventualmente in aree idonee all'edificazione, previo Strumento di attuazione di iniziativa pubblica.

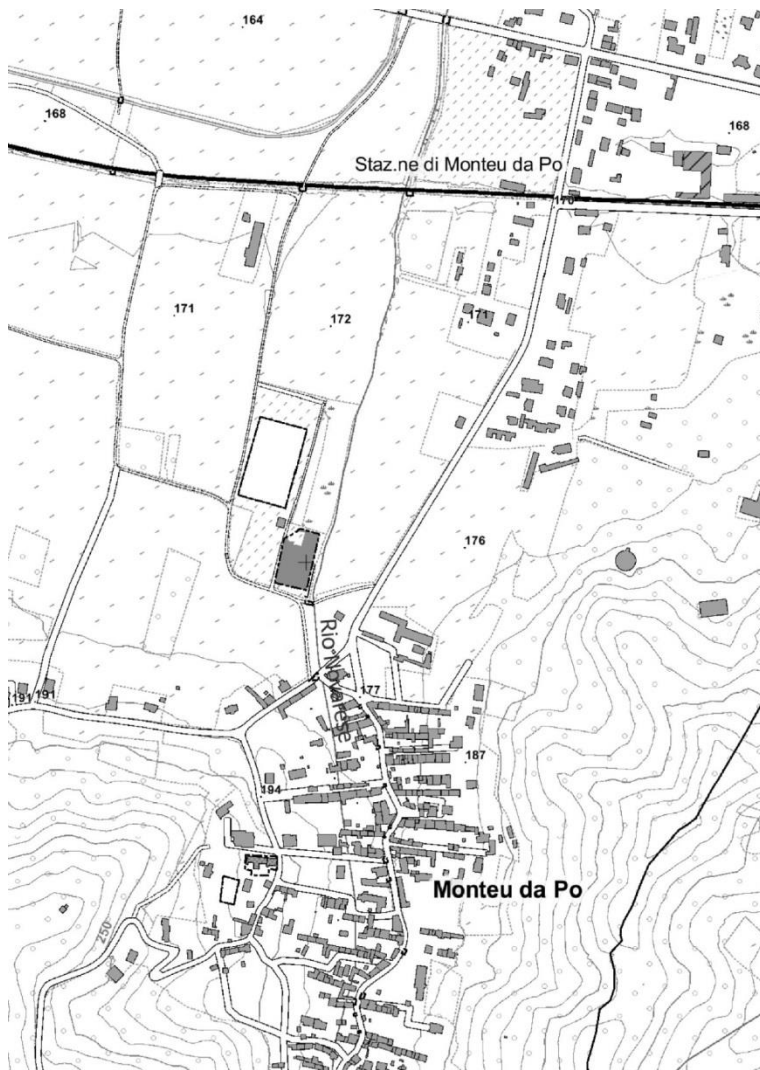
Estratto della Carta Geologica



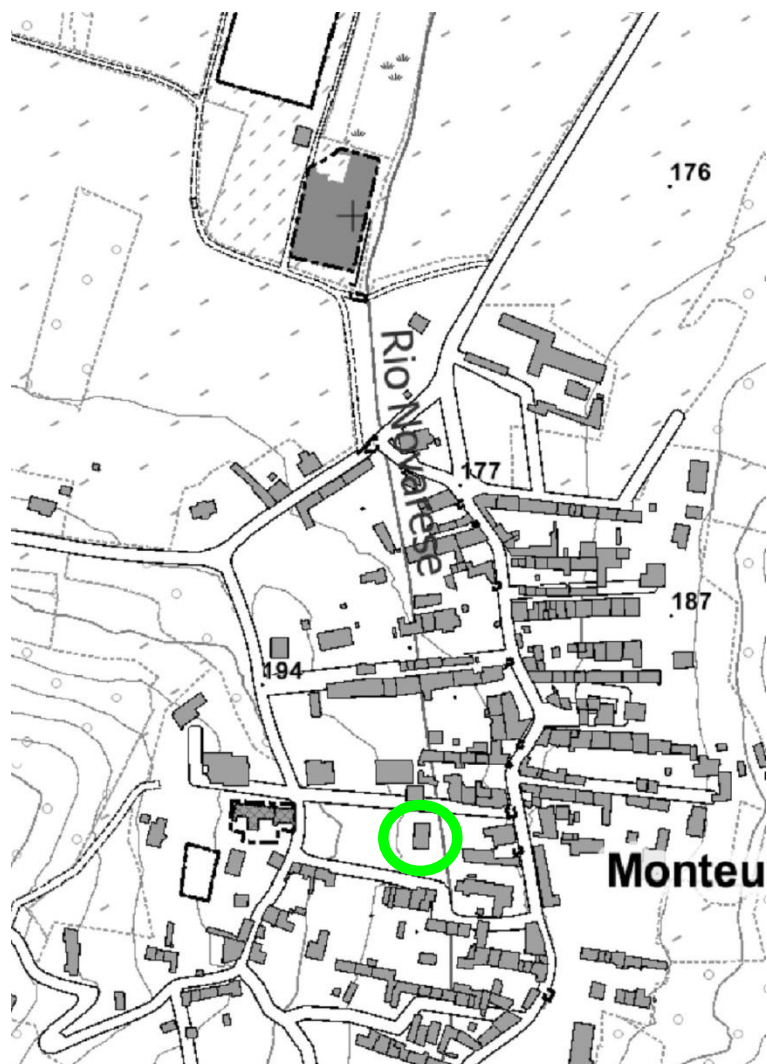
Legenda della Carta Geologica

SIMBOLOGIA	SIGLA	DENOMINAZIONE
		CLASSE II
		CLASSE IIIb2
		CLASSE IIIb3
		CLASSE IIIind (Area Militare)
		CLASSE IIIA

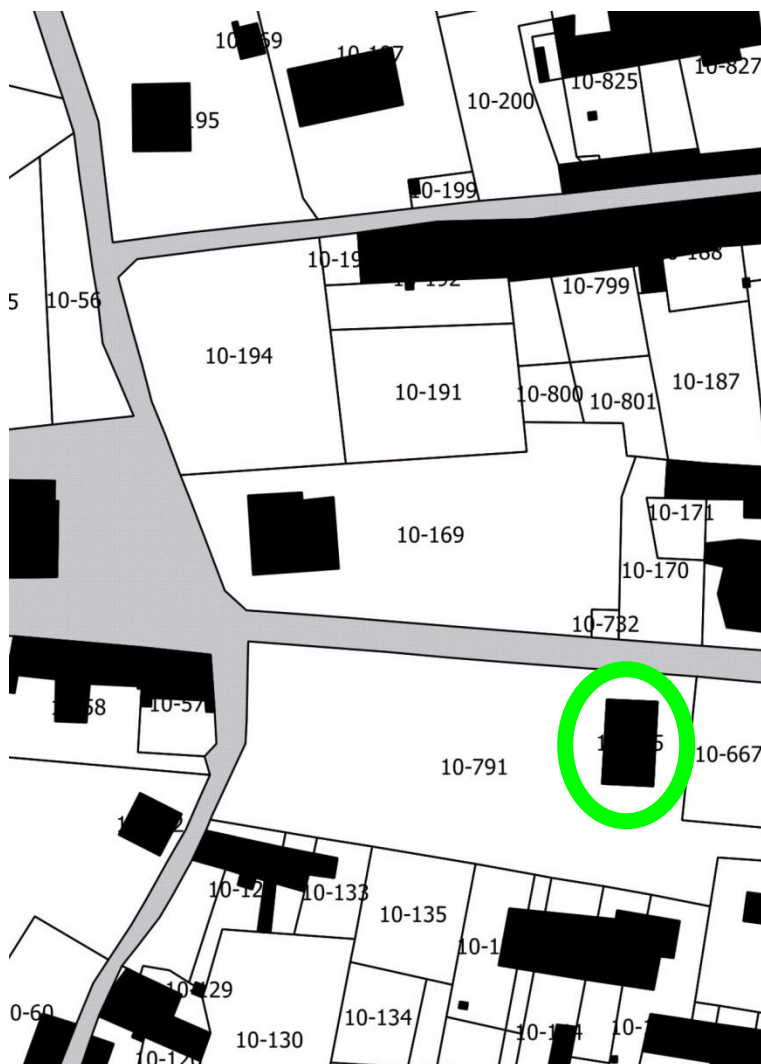
Estratto base cartografica di riferimento - scala 1:10.000



Estratto base cartografica di riferimento - scala 1:5.000



Estratto mappa catastale - scala 1:1.000



DESCRIZIONE DELLA SOLUZIONE PRESCELTA.

Il locale attualmente dedicato alla biblioteca si trova al primo piano dell'edificio che ospita il teatro comunale. Il locale si presenta strutturalmente sano e adeguato dal punto di vista degli impianti.

Gli arredi invece sono obsoleti e non funzionali alla gestione di una moderna biblioteca.

Gli obiettivi principali del progetto sono dunque:

- Adeguamento dell'esistente in modo tale da poter garantire un servizio di prestito efficiente e moderno.
- Ampliamento dell'offerta con servizi rivolti ai più piccoli per l'avvicinamento alla lettura e l'intrattenimento negli orari extra – scolastici.

- La possibilità di garantire la fruizione del servizio di prestito e consultazione dei libri anche a persone con ridotta mobilità.

Gli obiettivi possono essere raggiunti mediante una combinazione di azioni materiali ed organizzative descritte in seguito.

Obiettivo 1 – Adeguamento dell'esistente.

Azioni materiali:

Si interviene in primo luogo sul decoro dei locali con una ritinteggiatura delle pareti preceduta da una pulizia delle stesse. Per i colori si prediligeranno tonalità sobrie e riposanti.

In secondo luogo si provvede a fornire la biblioteca di scaffalature adeguate e moderne in modo tale da garantire l'uso efficiente degli spazi, l'agevole consultazione da parte dell'utenza e la semplicità di archiviazione da parte degli addetti.

Infine si provvederà a fornire nuovi tavoli e sedie per l'utenza.

La fornitura di arredi nuovi e uniformi, oltre ai vantaggi anzidetti, consentirà di creare un ambiente più ordinato ed accogliente agevolando un atteggiamento maggiormente rispettoso da parte dell'utenza.

Azioni organizzative:

Giova premettere in primo luogo che il servizio sarà gestito da volontari iscritti all'apposito albo del Comune e quindi sotto la diretta supervisione dell'Ente stesso. Non si ricorrerà quindi a convenzioni con associazioni esterne.

In secondo luogo si richiama il fatto che la biblioteca di Monteu da Po aderisce allo SBAM ovvero il Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana che garantisce la fruizione di numerosi servizi condivisi con le altre biblioteche che aderiscono al medesimo sistema, quali quella di Lauriano e di Casalborgone.

Il personale volontario addetto alla biblioteca riceverà in dotazione un personal computer portatile con il quale potrà gestire il servizio di prestito dei libri ma potrà anche assistere l'utenza dando informazioni sulla possibilità di reperire i libri cercati in altre biblioteche o prenotarli per ritrovarli nella biblioteca di Monte da Po nei giorni successivi.

L'utenza potrà anche consultare i libri sul posto utilizzando i tavoli e le sedie presenti nella biblioteca.

Obiettivo 2 - Ludoteca.

L'obiettivo prevede l'ampliamento dell'offerta di servizi rivolti ai più piccoli con l'allestimento di una ludoteca. La ludoteca sarà gestita dal medesimo personale volontario iscritto all'albo dei volontari del comune che gestisce la biblioteca.

Azioni materiali:

La ludoteca sarà collocata in un locale al piano secondo del teatro. Il locale è in buono stato ma si provvederà comunque ad una tinteggiatura per garantirne il decoro. Per la tinteggiatura saranno utilizzati colori vivaci al fine di creare un ambiente accogliente ma allo stesso tempo

vivace.

Saranno inoltre forniti degli arredi appositi per asili e locali dedicati ai bambini, in particolare si provvederà all'acquisto di:

un tappeto antitrauma dove i bambini possano giocare in sicurezza e comodità o dove possano accomodarsi per ascoltare le letture eventualmente proposte dal personale;

dieci cuscini di grandi dimensioni con disegni vari e colorati per consentire ai bambini di sedersi per ascoltare le letture proposte;

due tavoli adatti per asili e scuole materne con le relative sedie, quattro per tavolo, per permettere ai bambini di leggere autonomamente i libri messi a disposizione, utilizzare giochi da tavolo o svolgere altre attività manuali.

Azioni organizzative:

Il servizio di ludoteca sarà erogato parallelamente a quello della biblioteca e non necessariamente contemporaneamente.

La ludoteca potrà funzionare sia in concomitanza con gli orari di apertura della biblioteca, sia in maniera indipendente, in particolare potrà erogare i seguenti servizi:

- pre e post scuola
- iniziative di avvicinamento alla lettura per i più piccoli (anche coordinate con altre iniziative simili sviluppate in altri comuni limitrofi)
- baby parking in occasione di eventi organizzati nella sottostante sala teatrale.

Obiettivo 3 - Inclusività.

Attualmente la biblioteca non è adeguata a garantire il servizio a persone con mobilità ridotta perché i locali si trovano al primo piano e non vi sono altri metodi per salire oltre alle scale. Nelle more di una futura installazione di un impianto elevatore, che non è possibile proporre in questo progetto perché troppo costoso, si procede all'allestimento di una sala studio al piano primo a cui i disabili potranno accedere mediante una rampa raggiungibile direttamente dal parcheggio retrostante il teatro.

Azioni materiali:

Come negli altri casi i locali si presentano in buono stato e necessitano esclusivamente di una tinteggiatura che verrà effettuata con le stesse modalità e gli stessi colori utilizzati per la biblioteca.

Per consentire la piena accessibilità da parte di persone con ridotta mobilità sarà realizzata una rampa in calcestruzzo che colleghi il parcheggio al marciapiede che circonda il teatro.

Verrà infine installato un videocitofono, con i relativi collegamenti, al lato della porta di accesso esterna a cui sarà collegata un serratura elettrica per permettere l'apertura a distanza della porta. Il videocitofono sarà collegato ad un monitor installato in biblioteca.

Azioni organizzative:

L'installazione di un videocitofono al piano terra consentirà all'utente di comunicare con il personale della biblioteca richiedendo la possibilità di accedere alla sala e la necessità di prendere in prestito o restituire libri.

A questo punto il personale addetto alla biblioteca potrà aprire la porta direttamente dalla biblioteca e, se necessario, potrà scendere al piano terreno portando con sé il personal computer portatile per registrare i prestiti o le restituzioni. Il personale potrà altresì portare direttamente all'utente i libri di cui necessità.

La sala studio al piano terreno, oltre a consentire l'accessibilità e la fruizione del servizio da parte di utenti con ridotta mobilità, potrà anche essere utilizzata come sala studio per gli utenti che abbiano necessità di avere uno spazio tranquillo e silenzioso dove studiare senza necessariamente dovere usufruire del servizio di prestito libri.

DISCIPLINARE PRESTAZIONALE .

Tinteggiatura.

Tinteggiatura completa di pareti interne e soffitti (su qualsiasi fondo come ad esempio cls, muratura, cartongesso, lamiera, etc) mediante stesa a pennello o a rullo di pittura lavabile per interno con caratteristiche antimuffa/antibatteri/antipolvere, realizzata con materie prime selezionate a basso impatto ambientale, senza rilascio di sostanze organiche volatili, nocive o irritanti nell'ambiente, inodore e con colorazioni indicate dalla D.L., eseguito con 1 mano di fissativo e 2 mani di pittura, previa preparazione delle superfici mediante spazzolatura da polvere di deposito, copertura e mascheratura di infissi canaline rimanenti, tubi, porte, serrande automatiche e pavimentazione etc, verifica della solidità e rimozione di eventuali parti in fase di distacco e ripristino con malta appositata.

Nella presente voce è compresa: la chiusura e stuccature buchi e crepe, il nolo di eventuali scale, trabattelli, e tutte le attrezzature necessarie ad eseguire l'opera in completa sicurezza e pulizia, nonché gli oneri di conferimento in discarica dei materiali di risulta.

Il lavoro dovrà essere svolto con il sistema più idoneo per non danneggiare le attrezzature, l'impiantistica esistente e i serramenti e senza crear nessun pericolo che le particelle volatili di vernice possano danneggiare/trasmettersi ai locali contigui.

Il colore e la finitura dovranno essere campionati ed approvati dalla D.L./Committente. La ditta dovrà fornire alla D.L. una o più mazzette colori. Su richiesta della D.L., inoltre, il committente è tenuto a, senza ulteriore compenso, a fornire campionature dei colori selezionati. Sarà onere e responsabilità dell'Appaltatore, tenendo conto delle indicazioni e qualità dei materiali sopra indicati, garantire le caratteristiche richieste fornendo alla D.L., per sua validazione nei confronti del Committente il dettaglio del ciclo di lavorazione, le schede tecniche e la certificazione dei materiali impiegati.

Le lavorazioni di cui alla presente voce saranno da eseguirsi:

1. Nella biblioteca al piano primo (pareti e soffitto)
2. Nella ludoteca e annesso ripostiglio al piano secondo (pareti e soffitto)

3. Nella sala lettura al piano terra (pareti e soffitto)

La lavorazione è contabilizzata a corpo, in percentuale rispetto a quella prevista in progetto. In caso di contestazioni si procederà alla misura delle superfici effettivamente tinteggiate. Nel prezzo offerto sono comprese tutte le lavorazioni accessorie sopra elencate nonché tutte quelle necessarie alla buona riuscita della lavorazione secondo la regola dell'arte.

Nella lavorazione è inoltre previsto lo sgombero dei locali dal mobilio che verrà sostituito.

Canaline.

Fornitura e posa in opera di canalina in PVC verniciabile, dimensioni minime circa 80x20 mm. con scomparti per la separazione degli impianti. La canalina dovrà essere del tipo a profilo stondato e di ottima qualità. La fornitura e la posa si intendono completi di tutti i raccordi e i terminali necessari. Sono inoltre comprese tutte le lavorazioni accessorie quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo la realizzazione di fori passanti nelle pareti interne o esterne per il collegamento di tratti diversi di canaline o per il collegamento degli apparecchi, lo smontaggio ed il rimontaggio di coperchi di scatole di derivazione eccetera. Il fissaggio della canalina alle pareti dovrà essere eseguito mediante tasselli o adesivi, purchè questi ultimi garantiscano la solidità e la resistenza nel tempo.

Impianto videocitofonico.

Fornitura e posa di impianto videocitofonico comprensivo di:

1. Unità esterna: pulsantiera e videocamera
2. Unità interna: monitor
3. Serratura elettrica con alimentatore
4. Cablaggi realizzati con cavi UTP cat 5E

Videocitofono IP con le seguenti caratteristiche minime:

- Pulsantiera con almeno due pulsanti
- Dispositivo per comunicazione bidirezionale
- Videocamera orientabile a colori, risoluzione almeno 1.3Mpixels, con funzione day & night e illuminazione IR
- Possibilità di comandare l'apertura della porta
- Connettore RJ45
- Preferibilmente alimentazione POE

Unità interna costituita da un monitor dedicato, touchscreen e di dimensioni di almeno 7 pollici. L'unità interna deve potersi connettere mediante protocollo TCP/IP all'unità esterna, comunicare con l'esterno e comandare l'apertura della porta.

E' prevista la posa di un secondo cavo UTP per l'eventuale successivo collegamento di un access point o altro apparato.

La lavorazione si intende comprensiva di tutte le forniture e lavorazioni necessarie al completamento dell'impianto, anche se non espressamente indicate, quali scatole di derivazione, connettori e fori nelle pareti interne o esterne.

Rampa disabili.

Realizzazione in opera di una rampa per l'accesso privo di barriere architettoniche al teatro. La rampa dovrà essere realizzata nella posizione indicata negli elaborati grafici.

La rampa sarà realizzata secondo le seguenti fasi:

1. Scavo per tutta la superficie della rampa fino ad una profondità di 30 cm.
2. Messa in opera dei casseri
3. Messa in opera dell'armatura formata da due fogli di rete elettrosaldata, uno nella parte inferiore ed uno nella parte superiore con la medesima pendenza della rampa
4. Getto in opera della rampa
5. Finitura della superficie in maniera tale che presenti sufficiente rugosità da non risultare scivolosa

TERMINI PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI E CONDIZIONI DI ESECUZIONE.

Il termine per l'ultimazione dei lavori è stabilito in **60 giorni** naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna. La consegna dovrà risultare da apposito verbale sottoscritto in contraddittorio tra la direzione lavori e l'impresa. La data di consegna sarà stabilita dalla Stazione Appaltante previa verifica della disponibilità delle aree e comunicata all'impresa. Qualora quest'ultima non si presenti alla consegna sarà fissata una ulteriore data entro 5 giorni dalla prima convocazione. Nel caso di una ulteriore mancata presentazione da parte della ditta si procederà alla risoluzione del contratto ed ad un nuovo affidamento. Il contratto sarà risolto anche qualora i lavori non inizino entro 10 giorni dalla consegna.

L'impresa è tenuta a seguire le indicazioni fornite dalla direzione lavori. Qualora ritenga che comportino un maggior onere potrà iscrivere apposita riserva sui documenti contabili ma non potrà rifiutarsi di eseguire la lavorazione richiestagli.

La direzione lavori potrà emettere appositi ordini di servizio qualora ritenuto necessario al fine di garantire la corretta esecuzione delle opere e la sicurezza degli operatori e dei cittadini. In caso di reiterati richiami potrà altresì proporre la risoluzione del contratto.

CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI E LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI.

L'importo dei lavori eseguiti sarà contabilizzato a corpo sulla base del computo metrico e del ribasso offerto in sede di gara. La liquidazione del compenso avverrà in una unica soluzione a seguito di accertamento da parte della direzione lavori della corretta e completa esecuzione delle opere.

L'impresa potrà richiedere l'anticipazione del prezzo pari al 20% dell'importo contrattuale previa costituzione di apposita garanzia di pari importo.

Le eventuali riserve proposte dall'impresa sui documenti contabili saranno esaminate dalla stazione appaltante e se ritenute ammissibili se ne autorizzerà la liquidazione.

CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI.

	30 giorni	60 giorni	90 giorni	120 giorni	150 giorni	10 giorni
Progettazione esecutiva						
Esecuzione lavori						
Esecuzione forniture						
Redazione Certificato di Regolare Esecuzione						
Rendicontazione contributo						

SICUREZZA SUL LAVORO.

Si prevede la presenza di una sola impresa sul luogo di lavoro pertanto, ai sensi dell'articolo 90 comma 4 del D.Lgs, 81/2008, non si provvede alla nomina di un coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione né alla redazione di un piano di sicurezza e coordinamento.

DISPOSIZIONI FINALI.

L'impresa è tenuta a:

- a. Mantenere il cantiere pulito e ordinato.
- b. Delimitare in cantiere per impedire l'accesso alle persone non autorizzate.
- c. Eseguire le lavorazioni in maniera tale da non costituire pericolo per il proprio personale e per eventuali persone non addette al cantiere.
- d. Rispettare le norme in materia di sicurezza sul lavoro.

Per quanto non espressamente indicato nel presente documento deve farsi riferimento alla normativa in materia di contratti pubblici, al Codice Civile ed alle normative di settore.

In caso di contestazione si potrà fare riferimento anche a manuali e codici pratica, nonché a schede tecniche e documenti affini senza che costituiscano disposizione cogente per l'intervento in oggetto.

ALLEGATI.

Costituiscono allegato al presente documento:

1. Elaborati grafici:
 - 1.1. Stato di fatto PT

- 1.2. Stato di fatto P1 e P2
- 1.3. Sovrapposizioni PT
- 1.4. Sovrapposizioni P1 e P2
- 1.5. Progetto PT
- 1.6. Progetto P1 e P2
- 1.7. Impianto videocitofonico
- 1.8. Conformità L. 13/89
2. Elenco prezzi lavori
3. Computo metrico estimativo lavori
4. Analisi prezzi forniture
5. Elenco prezzi forniture
6. Computo metrico forniture
7. Analisi prezzi e computo metrico estimativo personal computer
8. Documentazione fotografica

Il Responsabile del Servizio Tecnico
geom. Marco Tricarico